

**SECONDA DOMENICA
DI AVVENTO:
I figli del Regno
A occhi aperti...
Guarda chi hai di fronte**



G. Nel nome del Padre...
T. Amen.

Signore Gesù, ci chiami ad essere tuoi testimoni,
a preparare la tua via e a raddrizzare i tuoi sentieri.
Donaci il tuo Santo Spirito che infiammi i nostri occhi e le nostre parole,
per dire sempre la verità e amare con i fatti chi ci sta di fronte. Amen.

VANGELO (mt 3,1-6.11)

Dal *Vangelo secondo Matteo*
Parla, Signore, ti ascoltiamo!

In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni disse loro: «Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco».

Parola del Signore.
T. Lode a te, o Cristo!

GESTO: GUARDARSI NEGLI OCCHI

Ci si guarda negli occhi. Lo sguardo degli altri su noi è importante, soprattutto quello delle persone che ci vogliono bene: ci fa sentire preziosi e unici. Dopo esserci guardati per un istante reciprocamente, proviamo a dire cosa ci piace di chi ci è di fronte.

GUARDA CHI TI È ACCANTO DRITTO NEGLI OCCHI E FAGLI CAPIRE CHE GLI VUOI BENE

PREGHIERA DELL'AVVENTO

A OCCHI APERTI ti aspetto, Signore Gesù.
E intanto, ogni giorno, ti cerco nel volto di chi mi vuol bene.
Ti incontro, sapendo che resterai con me per sempre.
Preparerò la via al tuo passaggio, lo farò dicendo la verità e amando gli altri.
A tutti quelli che ti attendono, in questo tempo di pandemia,
vieni a portare la tua pace.
E quell'abbraccio che non ci possiamo dare, donacelo tu. Amen.

Dall'inizio dell'Avvento, con tutta la Chiesa italiana, diciamo il Padre nostro con la nuova formula:

Padre nostro che sei nei cieli,
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti,
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori
E NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE
ma liberaci dal male. Amen.

Segno di croce.